



Conferenza Nazionale Progetto Erasmus+ T&D Stories

Digital Storytelling e Mediazione: ricadute in
un percorso di arricchimento cognitivo

Chiara Chicco
Mediation A.R.R.C.A.

Applicazione del Digital Storytelling in un percorso di arricchimento cognitivo

Valenza didattica e formativa del DST
Vs
valenza terapeutica riabilitativa

La mediazione di apprendimento secondo Reuven Feuerstein

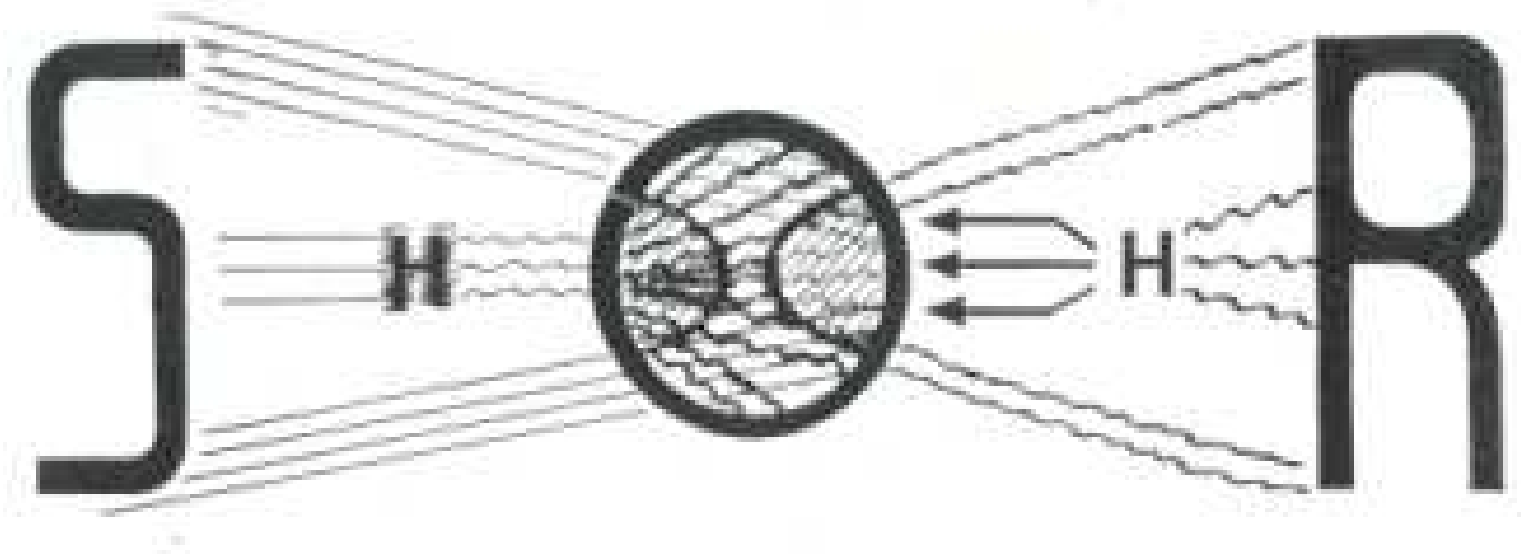
- Teoria della Modificabilità Cognitiva
Strutturale
- Teoria dell'Esperienza di Apprendimento
Mediato

La Modificabilità Cognitiva Strutturale

*Modificazione, stabile nel tempo,
della struttura cognitiva,
che si manifesta con un allontanamento notevole dal
corso dello sviluppo del soggetto,
così come lo determinerebbero
il suo contesto genetico
e/o neurofisiologico
e/o la sua esperienza educativa”*

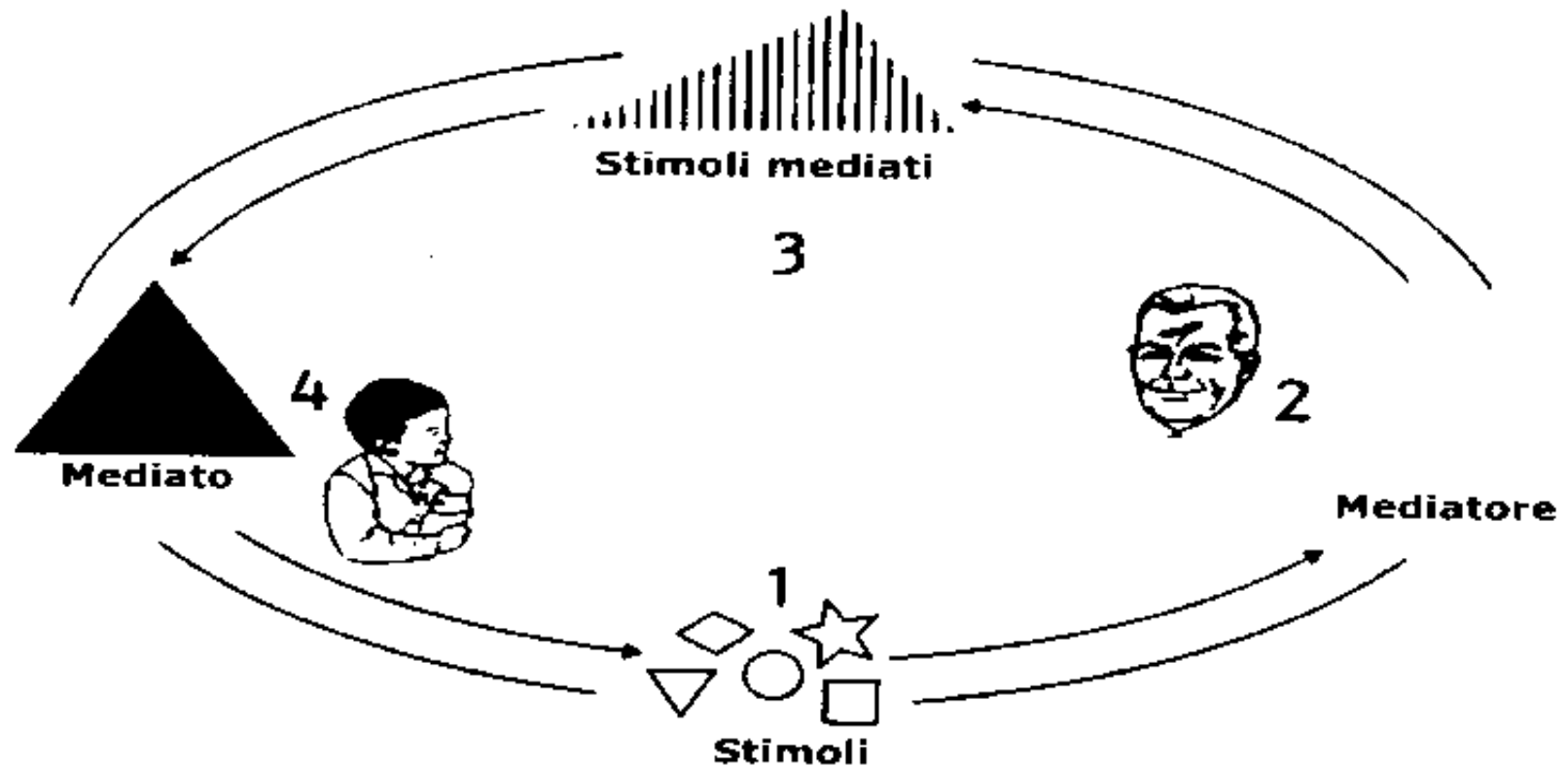
R. FEUERSTEIN, D. KRASILOWSKI, Y. RAND, *La modifiabilité pendant l'adolescence: aspects theoriques et données empiriques*, Gerusalemme, HWCRI, p. 245

Modello dell'EAM

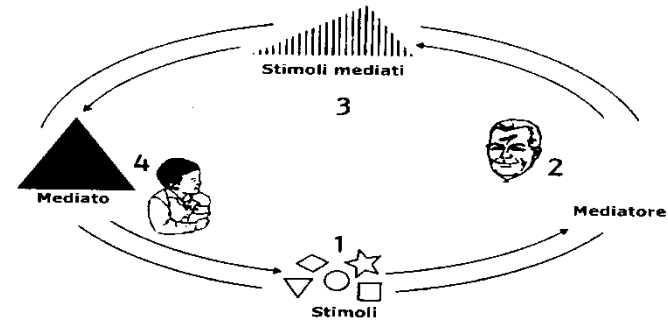


R. FEUERSTEIN, P. KLEIN, A.J. TANNENBAUM, *Mediated Learning Experience (MLE), Theoretical, Psychosocial and Learning implications*, London, Freund Publishing House LTD., 1991, p. 7.

L'anello mediativo

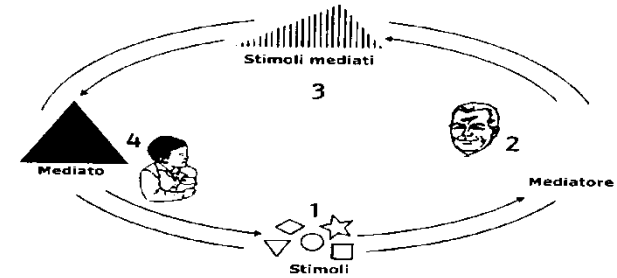


come cambiano gli stimoli



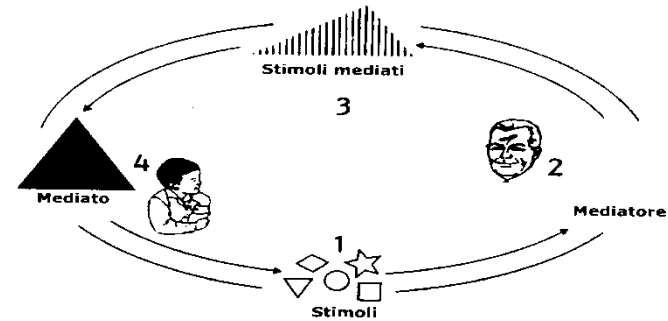
Il mediatore deve fare in modo – ad esempio attraverso la ripetizione e la trasformazione, l’esplorazione di nuove situazioni e nuovi spazi - che gli stimoli possano essere percepiti, registrati ed elaborati in modo da acquisire un *significato* particolare e personalizzato per chi apprende. Così è costruito il PAS. Così possiamo intervenire con il DST.

come cambia il mediatore



E' possibile che il mediatore stesso, per raggiungere gli obiettivi della mediazione, debba *cambiare* in termini di personalità, stile comunicativo e modo di rivolgersi al soggetto, stile di interazione, modo di parlare, gestualità, linguaggio non verbale. Deve assegnare un *sensò all'esperienza dell'individuo, dare significato, prefigurare il possibile.*

come cambia il mediato



Il mediatore deve creare nel mediato uno stato mentale di allerta che garantisca la registrazione dello stimolo; deve mediare la focalizzazione dell'attenzione, deve trasformare lo stato mentale del mediato, aprire all'interazione reciproca. Il mediato diventa *consapevole, supera pregiudizi e convinzioni, diventa attivo di fronte alle esperienze, affronta le sue paure e fa emergere la speranza.*

Apprendimento

Si sviluppa attraverso *l'esperienza*

- un processo di autoapprendimento
- nuove competenze che passano anche attraverso il mondo digitale
- abilità cognitive di ordine superiore
- pensiero riflessivo
- metacognizione

Destinatari

- stranieri
- soggetti che fanno resistenza all'apertura della relazione
- diversità culturale
- difficoltà di comunicazione
- BES
- anziani
- Tutti?

Protocollo di applicazione

- apertura della relazione
- comunicazione a valenza cognitiva ed emozionale
- canoni comunicativi
- criteri di mediazione: intenzionalità e reciprocità, significato, trascendenza, individualità e differenziazione psicologica, condivisione e cooperazione

Medicina narrativa

La medicina narrativa è
la mediazione
in campo sanitario.

Mette insieme il sapere scientifico e
l'intelligenza emotiva, le tecniche diagnostiche e
la capacità di ascolto.

Stimola nella persona la narrazione del proprio
stato e favorisce la comprensione della patologia
e della cura.

Digital Storytelling

- È un ambiente di apprendimento cooperativo digitale volto all'inclusione e allo sviluppo di competenze chiave relative allo sviluppo del sé e alle interazioni con gli altri
- Può diventare quindi *una pratica terapeutica e formativa*

Mediazione di intenzionalità/reciprocità



- *Voglio che tu lo veda.*
- *Voglio che tu ascolti quello che ti dico.*
- *Voglio che tu mi guardi quando ti parlo.*
- Il mediatore trasmette in modo chiaro e forte l'intenzione di mediare, progettata per creare reciprocità.

Fare mediazione di intenzionalità/reciprocità significa....

- presentarsi
- osservare
- farsi capire
- ascoltare
- esplicitare, chiarire
- attivare interesse e curiosità
- stimolare gli interventi e gratificare
-

Mediazione di significato



perché

- *Studiare oggi significa prepararsi a essere cittadini domani.*
- *Raccontare la propria storia è importante perché...*
- Il mediatore risponde a domande come “perché”, “per che cosa”, intensificando e rendendo più profondo per il soggetto il significato dell’esperienza, generando ottimismo ed energia attiva.

Fare mediazione di significato vuol dire....

- avere uno scopo
- informare
- contestualizzare
- proiettare nel futuro
- dar valore alla libertà individuale, alle scelte personali in un quadro più ampio di rispetto della persona e della sua responsabilità
- sviluppare l'autonomia

Mediazione di trascendenza

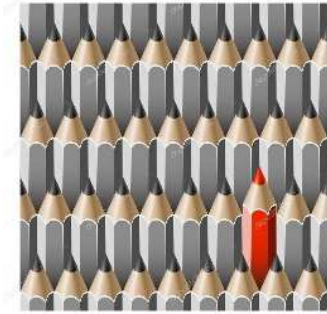


- *I pomodori sono frutti.*
- *Il latino è la lingua del diritto.*
- *Che cosa ti ha insegnato l'esperienza che hai appena vissuto?*
- Il mediatore fa capire al soggetto che ciò di cui sta facendo esperienza ha una prospettiva più ampia e un significato più profondo. Va “oltre”, per ampliare e amplificare il repertorio di esperienze e di risposte di cui il soggetto dispone.

Fare mediazione di trascendenza significa....

- collegare il qui e ora al passato e al futuro
- favorire le domande orientate al perché e al come piuttosto che al che cosa
- stimolare a individuare in compiti specifici principi, regole e considerazioni generalizzabili e applicabili in altri contesti
- rielaborare le ansie passate e gestire le aspettative sul futuro
-

Individualità



- si riferisce al bisogno dell'individuo di sviluppare un sé articolato e differenziato....
- sottolinea la legittimità e il valore delle differenze individuali
- le colloca in un contesto di importanza, riconoscimento e integrazione

Condivisione



- Il comportamento di condivisione riflette la necessità di partecipare insieme ad altri e di accettare la partecipazione di altri. La condivisione presuppone la consapevolezza di essere ascoltati, compresi, accettati.
- Questo non è solo un aspetto fondamentale della trasmissione culturale, ma rappresenta anche una componente determinante per la strutturazione dell'io e dell'idea di sé.

..... la mediazione



- Consente di aprire la relazione
- Crea le condizioni del cambiamento a livello dei tre partner dell'interazione: il mediatore, il mediato, gli stimoli utilizzati
- Sviluppa nessi di significato
- Motiva e facilita apprendimenti via via più complessi

Mediation A.R.R.C.A.

via dei Mille 48 –TORINO

info@mediationarrca.it www.mediationarrca.it

I FONDAMENTI DEL NOSTRO LAVORO

L'intelligenza è modificabile a ogni età e a ogni livello di funzionamento cognitivo.

Tutti possono imparare di più e meglio.

La struttura cerebrale può cambiare in senso funzionale e strutturale come risultato dell'apprendimento e dell'esperienza.

L'intelligenza non è solo mente, ma anche corpo, interazione con gli altri, emozioni, sensibilità, altruismo.